

Verbale della Seduta Consiliare del 7 NOVEMBRE 2023 – N. 34

L'anno 2023, il giorno 7 novembre, alle ore 15:30 presso la Aula Cafiero nel Palazzo di Giustizia "A. Criscuolo" con convocazione epistolare del Presidente (11088/2023) sul seguente ordine del:

Ordine del giorno

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Comunicazioni del Consigliere Segretario;**
- 3. Comunicazioni del Consigliere Tesoriere;**
- 4. Comunicazioni dei Vice Presidenti**
- 5. Sessione ulteriore congresso nazionale forense: partecipazione e determinazioni;**
- 6. CNF: ammontare contributi – comunicazioni;**
- 7. Deleghe: determinazioni;**
- 8. Commissioni consiliari – determinazioni;**
- 9. Comunicazioni dei Consiglieri;**
- 10. Approvazione verbali delle sedute precedenti;**
- 11. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni alle notifiche, parere G.O., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamento, esoneri, pratica forense, abilitazione al patrocinio sostitutivo e scadenza abilitazione;**
- 12. Varie ed eventuali.**

si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	TROIANIELLO IMMACOLATA	Presidente	Presente
Avv.	VALENTINO ANTONIO	Cons. Segretario	Presente
Avv.	MENSITIERI NATHALIE	Cons. Tesoriere	Presente
Avv.	CAVALLI DINA	Vice Presidente	Presente
Avv.	CARINI GIOVANNI	Vice Presidente	Presente
Avv.	FORESTE CARMINE	Vice Presidente	Presente
Avv.	ARMIERO STEFANIA	Consigliere	Presente
Avv.	SORGE ALFREDO	Consigliere	Assente
Avv.	BELLECCA DARIO	Consigliere	Presente
Avv.	BELLONI ATTILIO	Consigliere	Assente
Avv.	ARCELLA ROBERTO	Consigliere	Presente
Avv.	LONGHI SERGIO	Consigliere	Presente
Avv.	CAPOCELLI LOREDANA	Consigliere	Presente-
Avv.	APREA LUIGI	Consigliere	Presente

Avv.	PALOMBI MANUELA	Consigliere	Presente
Avv.	NUMIS ALESSANDRO	Consigliere	Presente
Avv.	MARIOTTINO FEDERICA	Consigliere	Presente
Avv.	ESPOSITO GABRIELE	Consigliere	Presente
Avv.	IMPARATO ILARIA	Consigliere	Assente
Avv.	FOGLIA MANZILLO ROBERTA	Consigliere	Presente
Avv.	LANDOLFO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
Avv.	ALTAMURA PASQUALE	Consigliere	Assente
Avv.	PRISCO MARIA	Consigliere	Presente
Avv.	ZANCHINI LUCA	Consigliere	Presente
Avv.	SEDU HILARRY	Consigliere	Presente

1. Comunicazioni del Presidente;

Il Presidente preliminarmente propone di procedere all'audizione del praticante che è stato convocato per oggi.

Interviene il Consigliere Numis che riassume al Consiglio la questione che riguarda il dott. omissis.

Viene introdotto il dott. omissis, nato a omissis in data omissis. Iscritto al Registro Prat. Avv. In data 24/03/2021 - tessera n. AA04448. ADR. Esercita la pratica presso lo studio dell'avv. omissis.

Cons. Numis: dott. Omissis abbiamo ricevuto la Sua istanza di sospensione del 27 luglio 2023 con la quale chiede la sospensione dal marzo 2021- al marzo 2022. Ci spiega come mai chiede la retrodatazione della sospensione?

Mi sono laureato il 20 ottobre 2020 e ho iniziato la pratica a marzo 2022 perché ci sono state alcune problematiche di salute relative a mio nonno di cui potevo occuparmi solo io. Ho documentato la malattia di mio nonno.

Non essendovi domande da parte dei Consiglieri presenti il dott. Omissis viene congedato.

Il Cons. Numis rappresenta purtroppo che vi è un dato normativo per il quale pur volendo andare incontro al dott. Omissis non vi è alcuna possibilità di derogare alla norma che non ci consente di poter retrodatare la sospensione oltre la data di presentazione dell'istanza, che nel caso di specie è il 27 luglio 2023.

Dopo ampia discussione il Consiglio delibera di respingere l'istanza del dott. omissis Omissis.

Prot. 10945/2023 Riorganizzazione CDD

Prot. 10855/2023 Richiesta risarcimento avv. omissi. Si manda al Segretario di inoltrare eventuale comunicazione quale riscontro alla detta richiesta.

Prot. 10915/2023

Prot. 10874/2023 Comunicazione Ministero in merito all'avv. omissis. Si prende atto.

Il Tribunale di Sorveglianza di Roma con ordinanza del 05/07/2023 notificata in data 21/08/2023 ha disposto la misura cautelare interdittiva del divieto di esercitare la professione forense per la durata di anni due mesi tre e gg.10, a carico dell'Avv. omissis nato a omissis il omissis.

Il Consiglio Nazionale Forense con decisione del 18/05/2023 depositata il 25/07/2023, ha confermato la sanzione della sospensione dall'esercizio professionale per la durata anni cinque irrogata dal Consiglio Distrettuale di Disciplina di Napoli in data 09/05/2018 all'Avv. omissis nato a omissis il omissis. Detta sospensione decorre dal **09/10/2023**, data della notifica all'interessato.

Questo Consiglio, tenuto conto della sospensione cautelare già applicata dal 05/12/1918 al 05/12/2019, ha deliberato di dare esecuzione a detta decisione per il **periodo residuo dal 09/10/2023 al 09/10/2027**.

11152-2023 RR 458-22 arch. Avv. omissis

11155-2023 RR 551-21 arch. avv. omissis

11156-2023 RR 206-18 + 345-18 arch. avv. stab. omissis

11158-2023 RR 101-20 Arch. avv. omissis

Il Presidente illustra la necessità che si proceda alla redazione di un regolamento sul Whistleblowing e passa la parola al Cons. Arcella.

Il Cons. Arcella sottolinea la necessità di adottare un regolamento interno sul c.d. "whistleblowing" che nasce dalle seguenti fonti normative:

- Direttiva (UE) 2019/1937 del parlamento europeo e del consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".
- Art. 1, comma 51, della Legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) ha inserito un nuovo articolo, il 54 bis, nell'ambito del d.lgs. n. 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti".
- Art. 1 della Legge n. 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".

- D.lgs. n. 231/ 2001 ad oggetto “Responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche”.
- Linee guida ANAC del 9.6.2021 in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing).
- Linee guida ANAC approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.
- Regolamento ANAC per la gestione delle segnalazioni e tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54 bis decreto legislativo n. 165/2001.
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679. D. lgs. 196/2003 – Codice in materia di Protezione dei Dati Personali così come emendato dal D. Lgs. 101/2018.

La normativa sopra ricordata ha ad oggetto le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione Europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’Amministrazione Pubblica o dell’ente pubblico di cui le persone sono venute a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato.

A tal uopo è indispensabile che l’Ordine definisca con un Regolamento le procedure adottate per il ricevimento e la gestione delle segnalazioni in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 24/2023.

Si propone la trasmissione della Bozza al RPCT ed alla Commissione Privacy per le osservazioni del caso.

“CONSIGLIO DELL’ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NAPOLI

REGOLAMENTO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE (c.d. WHISTLEBLOWING)

Indice

1. Introduzione	5
2. Quadro normativo e finalità	5
3. I canali di segnalazione	6
4. Soggetti competenti a ricevere la segnalazione	6

5. Il contenuto della segnalazione	7
6. Procedimento.....	7
7. Tutele e conservazione dei dati	8
8. Segnalazioni anonime	9
9. Divulgazione pubblica	9
10. Contatti e aggiornamento.....	9

Introduzione

Il presente Regolamento disciplina le modalità di segnalazione e il tipo di garanzie assicurate al segnalante all'interno dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, in attuazione al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 ("Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali).

Quadro normativo e finalità

Le fonti normative e regolamentari sul c.d. "whistleblowing" sono costituite da:

- Direttiva (UE) 2019/1937 del parlamento europeo e del consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.
- Legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".
- Art. 1, comma 51, della Legge n. 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) ha inserito un nuovo articolo, il 54 bis, nell'ambito del d.lgs. n. 165/2001, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti".
- Art. 1 della Legge n. 179/2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato".
- D.lgs. n. 231/ 2001 ad oggetto "Responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche".
- Linee guida ANAC del 9.6.2021 in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing).
- Linee guida ANAC approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che

segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

- Regolamento ANAC per la gestione delle segnalazioni e tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54 bis decreto legislativo n. 165/2001.
- Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679. D. lgs. 196/2003 – Codice in materia di Protezione dei Dati Personali così come emendato dal D. Lgs. 101/2018.

La normativa sopra ricordata ha ad oggetto le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica o dell'ente pubblico di cui le persone sono venute a conoscenza nel contesto lavorativo pubblico o privato.

A tal fine l'Ordine definisce con il presente Regolamento le procedure adottate per il ricevimento e la gestione delle segnalazioni in conformità a quanto previsto dal d.lgs. 24/2023.

I canali di segnalazione

All'interno della sezione del sito web dell'Ordine dedicata alla AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE è presente una pagina dedicata alle segnalazioni, che contiene indicazioni utili su come presentare segnalazioni sia attraverso il canale interno predisposto dall'Ordine che attraverso il canale esterno gestito da ANAC.

Legittimato a segnalare è chiunque abbia avuto notizia o conoscenza di un episodio riconducibile a tali categorie:

- i dipendenti
- collaboratori occasionali, assegnisti di ricerca e volontari che prestano la propria attività retribuita o non presso l'Ordine
- lavoratori autonomi, liberi professionisti e consulenti che collaborano con l'Ordine
- persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza;

In particolare, le segnalazioni possono essere trasmesse tramite:

- l'indirizzo di posta elettronica whistleblowing@coanapoli.it;
- l'indirizzo di posta cartacea: "Responsabile Whistleblowing COA Napoli, Palazzo di Giustizia "A. Criscuolo, Piazza Coperta – 80134 Napoli",

All'indirizzo email sopra indicato ed alla posta cartacea è abilitato ad accedere esclusivamente il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) al quale è affidata la gestione dei canali di segnalazione interna e la successiva gestione delle segnalazioni ricevute. Copia delle credenziali di accesso alla casella e-mail è consegnata, in busta chiusa, al Tesoriere dell'Ordine, onde far fronte ad eventuali emergenze. Tale busta può essere aperta solo in presenza del RPCT.

Soggetti competenti a ricevere la segnalazione

Nel caso in cui una segnalazione sia effettuata attraverso il canale di segnalazione interna dell'Ordine il soggetto competente a conoscere della segnalazione è il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il RPCT è tenuto a garantire la riservatezza circa i dati personali trattati in seno al presente Regolamento. Lo stesso è l'unico soggetto autorizzato ad accedere all'indirizzo email previsto dal presente Regolamento.

Il RPCT potrebbe coinvolgere, ove necessario, nella gestione della segnalazione ulteriori uffici dell'Ordine (condividendo loro unicamente i dati necessari al loro proficuo coinvolgimento e senza condividere dati personali), quali il *Data Protection Officer* (DPO).

In caso di errore nell'invio delle segnalazioni da parte del segnalante il personale dell'Ordine è tenuto a contattare (ove possibile) il segnalante al fine di regolarizzare la segnalazione.

Ove sia impossibile contattare il segnalante (ad esempio perché la segnalazione è pervenuta in forma anonima e senza un recapito da parte del segnalante) il personale dell'Ordine trasmetterà comunque la segnalazione al RPCT senza trattenere copia della segnalazione stessa una volta accertato che il RPCT ha ricevuto la stessa.

Il contenuto della segnalazione

Il RPCT è tenuto a dar seguito unicamente alle segnalazioni dettagliate e circostanziate, che contengano almeno i seguenti elementi:

- a) chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- b) circostanze di tempo e di luogo;
- c) modo in cui il segnalante ha conosciuto dei fatti segnalati;
- d) individuazione dei soggetti che hanno posto in essere i fatti segnalati;
- e) individuazione di altri soggetti coinvolti e/o che possono riferire sui fatti segnalati;
- f) indicazione di eventuali documenti rilevanti;
- g) ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Nel caso in cui pervenga una segnalazione carente di alcuni degli elementi di cui all'elenco che precede il RPCT potrà chiedere al segnalante di integrare la segnalazione.

Procedimento

Il RPCT è tenuto a:

- mantenere una interlocuzione con il segnalante, al quale, se necessario, può chiedere integrazioni;
- dare seguito, con diligenza e tempestività, alle segnalazioni ricevute, dando corso alle verifiche a tal fine necessarie;
- fornire riscontro ai segnalanti in ordine alle segnalazioni rispettivamente effettuate entro tre mesi dalla data di scadenza del termine di sette giorni decorrenti dalla data di ricezione della segnalazione;
- mettere a disposizione informazioni chiare sul canale di segnalazione interna, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Tali informazioni, contenute nel presente Regolamento, saranno esposte e rese facilmente accessibili nei luoghi di lavoro nonché pubblicate, anche a beneficio dei soggetti esterni all'Ordine che intrattengono con lo stesso un rapporto giuridico mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ordine.

Il RPCT è anche il custode dell'identità del segnalante ed è pertanto legittimato a conoscerne l'identità e a trattare i suoi dati personali.

Al RPCT compete una preliminare valutazione di ammissibilità della segnalazione, con riferimento alla sussistenza dei requisiti di legge (sia sotto il profilo soggettivo del segnalante e/o del segnalato, sia sotto il profilo oggettivo), sia sotto il profilo della competenza dell'Ordine degli Avvocati di Napoli, sia con riferimento alla manifesta infondatezza della segnalazione, anche per sua genericità o incomprendibilità.

Nel caso di inammissibilità della segnalazione il RPCT lo comunica al segnalante tramite la piattaforma e, ove del caso, può chiedere allo stesso di fornire elementi integrativi.

Nel caso di ammissibilità della segnalazione il RPCT avvia l'istruttoria interna sui fatti segnalati. A tale fine, il RPCT può:

- chiedere al segnalante chiarimenti, documenti e/o informazioni ulteriori;
- acquisire atti e/o documenti da altri uffici dell'Ordine degli Avvocati di Napoli e/o avvalersi del loro supporto, nel rispetto dell'obbligo di riservatezza;
- acquisire informazioni dalle persone indicate dal segnalante e/o da altri soggetti terzi in grado di riferire.

In esito all'istruttoria il RPCT, ove la ritenga non fondata, può procedere alla sua archiviazione, fornendo adeguata motivazione e dandone notizia al segnalante attraverso la piattaforma. Qualora il RPCT ravvisi la fondatezza della segnalazione, provvede a:

- comunicare l'esito degli accertamenti ai soggetti o agli organi competenti in ragione dei profili di illiceità riscontrati, affinché provvedano per quanto di rispettiva competenza;
- adottare o proporre di adottare, qualora la competenza appartenga ad altri soggetti od organi, tutti i provvedimenti ritenuti opportuni/necessari alla luce delle risultanze dell'istruttoria condotta.

Qualora la segnalazione abbia ad oggetto illeciti che rilevano sotto il profilo penale, ferma la competenza del RPCT per quanto di rilievo interno all'Ordine, quest'ultimo ne dispone la trasmissione, con nota a firma del Presidente del Consiglio dell'Ordine, alla competente Autorità giudiziaria, evidenziando che si tratta di una segnalazione whistleblowing.

Qualora la segnalazione abbia ad oggetto violazioni che rientrano nell'ambito di competenza di altri enti, il RPCT ne dispone la conseguente trasmissione, con nota a firma del Presidente del Consiglio dell'Ordine, evidenziando che si tratta di una segnalazione whistleblowing.

In ogni caso, non spetta al RPCT accertare eventuali responsabilità individuali oggetto di segnalazione.

Il RPCT è tenuto a fornire, attraverso la piattaforma online, informazioni al segnalante sullo stato di avanzamento dell'istruttoria, nel rispetto dei previsti obblighi di riservatezza.

Il procedimento deve concludersi, con l'archiviazione o con l'inoltro ai soggetti competenti, in un periodo di tempo commisurato alla complessità dei fatti oggetto di segnalazione e, in ogni caso, non oltre tre mesi dalla scadenza dei sette giorni dalla data di ricevimento della segnalazione.

In caso di giustificate ragioni (da riferire al segnalante attraverso la piattaforma online) il procedimento può avere una durata maggiore, comunque non superiore a sei mesi.

Il RPCT è in ogni caso tenuto a comunicare al segnalante tramite la piattaforma online l'esito finale dell'attività di gestione della segnalazione dal medesimo effettuata.

Tutele e conservazione dei dati

Il sistema di protezione stabilito dal d.lgs. 24/2023 prevede i seguenti tipi di tutela:

- a. tutela della riservatezza del segnalante, del facilitatore, della persona coinvolta e delle persone menzionate nella segnalazione;
- b. tutela da eventuali ritorsioni adottate dall'Ente in ragione della segnalazione, della divulgazione pubblica o della denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile;
- c. limitazioni della responsabilità rispetto alla rivelazione e alla diffusione di alcune categorie di informazioni;
- d. misure di sostegno a favore del segnalante da parte di enti del Terzo settore inseriti in un apposito elenco pubblicato da ANAC;
- e. previsioni in materia di rinunce e transazioni.

Al fine di garantire tali tutele l'Ordine degli Avvocati conserva i dati di cui alle segnalazioni per cinque anni dalla data in cui queste vengono effettuate.

Segnalazioni anonime

Le segnalazioni da cui non è possibile ricavare l'identità del segnalante sono considerate anonime.

Le segnalazioni anonime, se circostanziate, sono equiparate a segnalazioni ordinarie.

Se successivamente identificato, il segnalante anonimo che abbia subito ritorsioni in ragione della segnalazione effettuata può beneficiare delle misure di protezione previste dalla normativa.

Al fine di garantire tali tutele l'Ordine degli Avvocati di Napoli conserva i dati di cui alle segnalazioni anonime per 5 anni dalla data in cui queste vengono effettuate.

Divulgazione pubblica

Il segnalante che effettua una divulgazione pubblica beneficia della protezione prevista dal d.lgs. 24/2023 se, al momento della segnalazione, ricorre una delle seguenti circostanze:

- a. il segnalante ha previamente effettuato una segnalazione interna ed esterna ovvero ha effettuato direttamente una segnalazione esterna e non è stato dato riscontro nei termini previsti in merito alle misure previste o adottate per dare seguito alle segnalazioni;
- b. il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- c. il segnalante ha fondato motivo di ritenere che la segnalazione esterna possa comportare il rischio di ritorsioni o possa non avere efficace seguito in ragione delle specifiche circostanze del caso concreto, come quelle in cui possono essere occultate o distrutte prove oppure in cui vi sia fondato timore che chi ha ricevuto la segnalazione possa essere colluso con l'autore della violazione o coinvolto nella violazione stessa.

Contatti e aggiornamento

Il presente Regolamento sarà riesaminato annualmente dall'Ordine degli Avvocati di Napoli, congiuntamente al RPCT ed al DPO.

Eventuali quesiti sul presente regolamento devono essere rivolti al RPCT."

Il Consiglio approva la proposta di delibera.

Il Presidente inoltre rappresenta al Consiglio un'altra questione.

Relativamente alla vicenda intervenuta ultimamente nell'ambito del diritto di famiglia in merito ad alcune comunicazioni diffuse a mezzo stampa e social da parte di CAV, Associazioni di categoria, liberi Avvocati, etc. che sono state ritenute offensive nei confronti dell'avvocatura.

Interviene il Cons. Capocelli la quale tiene a precisare che il documento girato sui social e condiviso da lei stessa è stato sottoscritto a titolo personale.

Anche il Cons. Foglia Manzillo precisa che il documento è stato sottoscritto da lei stessa a titolo personale.

La Presidente invita i Consiglieri investiti di specifica delega laddove si esprimono in ambiti pubblici ed istituzionali ad evidenziare se si esprimono in rappresentanza del Consiglio o a titolo personale.

Il Consiglio condivide ed approva il seguente comunicato al fine di prendere posizione sull'accaduto: "Si è appreso da un comunicato dell'agenzia di stampa Dire, che un Cav sia intervenuto con modalità mediatiche per creare un movimento di opinione allo scopo di contrastare l'esecuzione di un provvedimento giudiziario.

Come avvocati riteniamo che i provvedimenti vadano impugnati nei tempi, nei modi e nelle sedi stabiliti dalla legge.

Quali avvocati, stigmatizziamo qualsiasi tipo di ingerenza, ritenendo che ognuno debba assolvere alla propria funzione, con competenza, rigore e serietà nel rispetto dei ruoli altrui e del principio del contraddittorio, in un'ottica di collaborazione e confronto.

Riteniamo, infine, che ogni singolo caso debba essere, invece, affrontato, valutato nella sua peculiarità." Si dà mandato al Segretario di diffusione del comunicato con la massima tempestività e sfruttando tutti i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Ente.

2. Comunicazioni del Consigliere Segretario;

Comunico al Consiglio che a seguito della nota pervenutaci in data 30/06/23 da parte dell'Associazione "G. Porzio" di Portici, Barra ed Ercolano, e del Sindacato Forense di Napoli relativa ad una richiesta di incontro con i rappresentanti del Ministero della Giustizia al fine di sollecitare l'accorpamento presso il GP di Barra della competenza territoriale giudiziaria dei Comuni di Portici ed Ercolano, abbiamo ricevuto disponibilità dal Sottosegretario alla Giustizia per un incontro la cui data sarà comunicata a breve alla Segreteria del Consiglio.

Rappresento inoltre la necessità di nominare un componente supplente per la Commissione di valutazione dei Giudici Onorari nella quale il Consiglio ha nominato quale componente titolare l'Avv. Raffaele Tortoriello. Il Consiglio dispone la nomina del Consigliere Valentino in qualità di componente supplente vista la sua disponibilità solo parziale, considerata la precedente rinuncia come componente titolare.

3. Comunicazioni del Consigliere Tesoriere;

Il consigliere Tesoriere precisa di aver inserito in cartellina tutti i pagamenti che sono stati effettuati in questo periodo, compreso quello relativo alla prima rata della definizione agevolata. Tutti i rateizzi sono stati onorati. All'interno della cartellina della tesoreria troverete anche la cartellina degli sgravi. Segnalo inoltre che e' arrivato un altro avviso bonario di 39mila euro ma di tale importo circa 20mila euro devono essere sgravati ,sono in corso i conteggi, il termine per il pagamento è il 30 novembre 2023. Poi con riguardo alle somme dovute per eredi di omissis ,queste comprendono l'ultimo stipendio non percepito, nonché parte della liquidazione di fine rapporto al

netto di quanto già ricevuto a titolo di anticipazione, per un importo residuale di euro 33.118,00. Abbiamo ottenuto la possibilità di rateizzare in due quote tale importo con una rata da pagarsi prima della fine anno ed un'altra a gennaio 2024. Il Consiglio dà mandato al Tesoriere di procedere ai pagamenti del dovuto agli eredi di omissis così come dilazionati.

Ho fatto preparare ad Ivan una relazione sull'attività degli incassi attraverso MAV dal 01.01.2023 al 06.11.2023, nonché per gli incassi di sportello, tali movimentazioni verranno inserite in cartellina.

Si propone poi di affiggere un manifesto invitando i Colleghi alla verifica della propria posizione debitoria attraverso la piattaforma Riconosco prima che il consiglio si attivi per disporre la sospensione.

Il Consiglio approva e delibera l'acquisto di 10 manifesti che saranno affissi in tutti i presidi giudiziari. La relativa comunicazione verrà diffusa anche sul sito istituzionale e sui canali di comunicazione social dell'Ordine.

Inoltre dovremmo deliberare sul contributo alle spese per i delegati al Congresso Straordinario di metà dicembre; si ritiene che l'importo sino ad oggi liquidato sia eccessivo, considerato che il Congresso è a Roma. Il Consiglio, raccogliendo la proposta della tesoreria, considerato che la location è vicina, considerato il momento economico dell'Ente che invita ad una morigeratezza nelle spese, delibera di stabilire in euro 150,00 (centocinquanta) il contributo per le spese per i delegati che parteciperanno effettivamente al Congresso.

Per quanto riguarda l'iscrizione poiché non tutti parteciperanno e non è opportuno pagare per chi poi non parteciperà si propone di comunicare ai delegati di provvedere personalmente sia all'iscrizione che al pagamento della quota, e poi richiedere il rimborso alla tesoreria del COA presentando la relativa ricevuta. Il Consiglio approva. Ancora, il Tesoriere chiede ai consiglieri che si dichiarano disponibili una collaborazione per verificare le posizioni dei morosi già convocati e sciogliere alcune precedenti riserve. Al momento si rendono disponibili i consiglieri Capocelli, F. Manzillo, Aprea, Prisco.

Il tesoriere inoltre dichiara che nei bilanci ci sono dei debiti fuori bilancio che devono essere comunicati alla Procura ed alla Corte dei Conti, premesso che sono stati già comunicati alla Guardia di Finanza con data certa, ritengo che la comunicazione ufficiale debba essere fatta dal Presidente.

Infine si propone che i buoni pasto per le Commissioni d'esame verranno concessi per la sola giornata delle prove scritte. In merito il Consiglio rinvia di decidere a dopo la nomina dei Commissari.

Si da parere per importo superiore a richiesta avv. omissis. Il Consiglio approva.

4. Comunicazioni dei Vice Presidenti;

Il Vice Presidente Cavalli propone una sintesi dei punti da segnalare al Procuratore Capo a seguito di suo sollecito per l'aggiornamento del protocollo di gestione delle udienze.

Sessione ulteriore congresso nazionale forense: partecipazione e determinazioni;

5. CNF: ammontare contributi – comunicazioni;

A seguito della comunicazione relativa all'aumento della quota da parte del CNF il Consiglio si riserva di decidere ogni ulteriore variazione alla quota.

6. Deleghe: determinazioni;

7. Commissioni consiliari – determinazioni;

Il Presidente propone la costituzione delle seguenti Commissioni.

“Difese di Ufficio”

con i seguenti avvocati che hanno già inviato istanza

Antonio Giuliano – Coordinatore

Componenti:

Belardo	Nicola
Braschi	Vittorio
Casoria	Elisa
De Iorio	Fabio
De Paola	Maria
Giordano	Diego
Illiano	Raffaella
Izzo	Eduardo
Melillo	Marcello
Paglione	Vincenzo
Pucci	Raffaele
Scelsi	Raffaello
Spagnoli	Marco
Zotti	Mariassunta

Commissione 231

Virgilio Marino – Coordinatore

Sarno Stefano
Di Pietro Rossella
Cosentini Sergio
De Lerma Di Celenza Di Castelmezzano Giulia
Procaccini Riccardo
Tornincasa Mauro
Simeone Ivan
Smarrazzo Domenico

Trapuzzano Alfonso
Schlitzer Sergio
Avitabile Andrea

Si propone inoltre di inserire nella Commissione Block Chain i colleghi:

Costabile Annalisa
Palumbo Aldo

Il Presidente inoltre sollecita la Commissione Albo d'Onore e Busti per vedere se si possa verificare la possibilità di istituire un busto all'avv. Franco Landolfo.

Il Presidente comunica che la Cerimonia per consegnare la pergamena per inserimento degli avvocati nell'albo d'onore si terrà il 5 o 6 dicembre a seconda della disponibilità dell'Arengario.

8. Comunicazioni dei Consiglieri;

Cons. Foglia Manzillo chiede se sia possibile avere copia della memoria depositata nel processo Omissis ed i relativi documenti.

Il Presidente si impegna in tal senso.

Cons. Landolfo illustra una richiesta di esonero dallo svolgimento dei corsi obbligatori della dott.ssa Omissis per gravi problemi di salute che in realtà risultano poco e mal documentati e con certificazione derivante da strutture private. Io proporrei parere negativo. Il Consiglio adeguandosi alla proposta del Cons. Delegato esprime parere negativo alla richiesta della dott.ssa omissis.

Cons. Arcella. Propongo la seguente delibera sulla questione dei pagamenti dei contributi unificati:

“Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli,

- Rilevato che da alcune settimane non è più possibile eseguire i pagamenti telematici relativi al contributo unificato, alla marca prevista dall'art. 30 TUSG ed ai diritti di copia per il tramite di PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento) connessi direttamente al Portale Servizi Telematici del Ministero della Giustizia, così come dagli altri Punti di Accesso riservati ai c.d. “soggetti esterni” e che, allo stato, le richieste di pagamento esitano esclusivamente un “avviso di pagamento” suscettibile di adempimento presso banche, poste, altri esercizi convenzionati, oltre che tramite *e-banking*, con la funzione C-Bill/PagoPA;
- Considerato che, a fronte di tale inspiegabile ed illogica modifica, sono inibite agli avvocati le modalità di pagamento di addebito in conto, così come quelle tramite carte di credito o debito, che alcuni PSP consentivano di effettuare senza commissioni o con commissioni contenutissime;

- Rilevato che la modifica di cui sopra comporta sempre l'addebito di commissioni per ogni pagamento, e persino di quelli di importi contenuti, come accade, ad esempio, per i diritti di copie semplici, laddove le spese bancarie sono talvolta eguali o superiori al pagamento dovuto;
- Ritenuto che tali balzelli costituiscono un ulteriore costo occulto di accesso alla giustizia;

DELIBERA

- di richiedere alla Soc. PagoPA, società per azioni con socio unico – capitale sociale di euro 1,000,000 interamente versato – sede legale in Roma, Piazza Colonna 370, CAP 00187, PEC pagopa@pec.governo.it, di ripristinare al più presto i canali di pagamento *online* diversi dalla mera generazione dell'avviso di pagamento;
- di dare comunicazione della presente delibera al CNF ed al Ministero della Giustizia, Dipartimento transizione digitale della giustizia, analisi statistica e politiche di coesione, PEC prot.ddsc@giustiziacert.it, affinché valutino le iniziative da adottare nel caso di specie a tutela del diritto di accesso dei cittadini alla giustizia, ivi inclusa una proposta normativa d'urgenza che contempra la gratuità delle operazioni di pagamento in parola."

Il Consiglio approva con delibera immediatamente esecutiva.

9. Approvazione verbali delle sedute precedenti;

Nulla a deliberare

10. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni alle notifiche, parere G.O., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamento, esoneri, pratica forense, abilitazione al patrocinio sostitutivo e scadenza abilitazione;

Si approva l'ordinaria amministrazione.

EVENTI FORMATIVI si approvano gli eventi in griglia con le variazioni segnalate.

11183/2023: UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II - richiesta accreditamento evento FORMATIVO PER IL 4 DICEMBRE 2023 - I PRINCIPI E LE RESPONSABILITA' DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI: n. 4 crediti;

11182/2023: RESPIRO - RETE DI SOSTEGNO PER PERCORSI DI INCLUSIONE E RESILIENZA CON GLI ORFANI SPECIALI/ COOPERATIVA SOCIALE IRENE 95 - RICHIESTA ACCREDITAMENTO TAVOLA ROTONDA ORFANI SPECIALI VITTIME INVISIBILI DI FEMMINICIDI E CRIMINI DOMESTICI - PER IL 16 NOVEMBRE 2023

11176/2023: PROF. AVV. FRANCESCO SBORDONE - Richiesta accreditamento convegno EVENTO FORMATIVO PER IL 6 DICEMBRE 2023 - L'ARBITRO NEI RAPPORTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI: n. 3 crediti;

11167/2023: AVV. CRISTINA GALLO/CAM TELEFONO AZZURRO - Richiesta accreditamento EVENTO FORMATIVO PER IL 18 NOVEMBRE 2023 "MAI' PIU' BANBINI IN CARCERE": n. 3 crediti con inserimento del delegato tra i relatori;

11083/2023: INDICAM - BERNABEO SERENA - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 29 NOVEMBRE 2023 - LA PROCEDURA DI NULLITA' E DECADENZA MARCHI DI FRONTE A UIBM: NORMATIVA E PRESSI: n. 3 crediti;

DOTTORI COMMERCIALISTI COMMISSIONE DI STUDIO ENTE ECCLESIASTICO....N. 3 CREDITI;

ISCRIZIONE PRAT.SEMPLICE (Iscrizione) n°9 omissis

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO n°1 omissis

COMPIUTA PRATICA COMPLETA n°23 omissis

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda) n°7 omissis

ISCRIZIONE AVVOCATO n°2 omissis

CANCELLAZIONE AVVOCATO (A domanda) n°4 omissis

NULLAOSTA AVVOCATO n°1 omissi

VARIAZIONI TABELLARI

Si prende atto:

10842/2023: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - VARIAZIONE TABELLARE DECRETO N. 325/2023 ASSEGNAZIONE DELLA DOTTORESSA VALERIA MAISTO ALLA VI SEZ. PENALE DI QUESTA CORTE

11019/2023: TRIBUNALE DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - DECRETO N. 324/2023 - NOMINA PRESIDENTE DI AUSILIO AL COORDINAMENTO DEL SETTORE CIVILE UFFICI GIUDICE DI PACE DI NAPOLI E CAPRI DOTT. PICA LEONARDO

11046/2023: PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - DECRETO N. 50/2023 - CRITERI IDONEI A ORIENTARE LA VALUTAZIONE DEI SIGNORI SOSTITUTI PROCURATORI AI SENSI DELL'ART. 599 BIS C.P.P. COME MODIFICATO DAL D.LVO N.150/2022

11118/2023: PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD - DECRETO 89/2023 TRASFERIMENTO DELL'UFFICIO NEP/UNEP DEL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD ALLA SEDE DI AVERSA -VIALE KENNEDY 13 DAL 30.10.2023: SI PUBBLICHI SUL SITO;

SOSPENSIONE VOLONTARIA ART.20 CO 2 L.247/2012 n°2 omissis

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – ISCRIZIONE n°3 omissis

FORMAZIONE PROFESSIONALE n°2 omissis

11. Varie ed eventuali.

Vice presidente Cavalli segnala di essere stata contattata per la partecipazione al Torneo della legalità che si terrà il 16 dicembre 2023. In merito Il Consiglio delibera di partecipare.

Alle ore 19:00 non essendovi nulla più a deliberare la seduta è tolta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Antonio VALENTINO

IL PRESIDENTE

Avv. Immacolata TROIANIELLO